

Direzione Regionale: POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT

Area: IMPRESA SOCIALE E SERVIZIO CIVILE

DETERMINAZIONE

N. G14806 **del** 21/10/2014

Proposta n. 17388 **del** 14/10/2014

Oggetto:

risultanze della valutazione dei progetti di servizio civile nazionale per l'attuazione del programma europeo " Garanzia Giovani".

OGGETTO: risultanze della valutazione dei progetti di servizio civile nazionale per l'attuazione del programma europeo "Garanzia Giovani".

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE,
SICUREZZA E SPORT

Su proposta del Dirigente dell'Area Impresa Sociale e Servizio Civile

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002 n.6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n.641 del 30/09/2014 di conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport" al dott. Nereo Zamaro;

VISTA la legge 6 marzo 2001, n. 64, e successive modificazioni ed integrazioni, che istituisce il servizio civile nazionale;

VISTO il D.lgs. n. 77 del 5 aprile 2002, emanato in attuazione della suddetta delega, le cui disposizioni sono entrate in vigore integralmente il 1° gennaio 2006, approvando la disciplina del Servizio Civile Nazionale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2014, con il quale è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale al consigliere Calogero Mauceri dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 aprile 2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013, che istituisce la "Garanzia per i Giovani" ed invita gli Stati Membri ad assicurare ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione, entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2014, concernente "Delega di funzioni al Ministro del lavoro e delle politiche sociali Giuliano Poletti in materia di politiche giovanili, servizio civile nazionale, integrazione, famiglia" ed in particolare l'articolo 2, comma 3, che attribuisce allo stesso le funzioni in materia di Servizio civile nazionale di cui alla legge 8 luglio 1998, n. 230, alla legge 6 marzo 2001, n. 64 ed al decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77;

VISTO il decreto 8 maggio 2014 con il quale il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali ha determinato le attribuzioni delegate al Sottosegretario di Stato On. Luigi Bobba, tra le quali le Politiche giovanili e il Servizio civile nazionale;

VISTO il Piano di attuazione italiano della Garanzia Giovani che definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;

VISTO il Piano Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” 2014/2015 approvato dalla Commissione Europea in data 11 luglio 2014 che costituisce l’atto base di programmazione delle risorse provenienti dalla YEI;

VISTE le convenzioni stipulate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito denominato MLPS) con le Regioni Abruzzo, Basilicata, Campania, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia e Umbria relative al “Piano di attuazione italiano Garanzia per i Giovani”, con le quali sono state delegate alle suindicate Regioni le funzioni di Organismo Intermedio del PON – YEI ex art. 123, comma 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la convenzione stipulata dal MLPS con il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, in data 22 settembre 2014 con la quale sono state definite le misure per l’attuazione del programma Garanzia Giovani attraverso il servizio civile nazionale;

VISTO l’avviso agli enti, pubblicato sul sito Internet del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e sul sito Internet della Regione Lazio, in data 16 giugno 2014, con il quale è fissato al 31 luglio 2014, successivamente prorogato al 4 agosto 2014, il termine per la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale, nonché dei progetti di servizio civile nazionale per l’attuazione del programma europeo Garanzia Giovani;

CONSIDERATO che entro i tempi stabiliti, sono pervenuti a questa Direzione Regionale, da parte degli enti iscritti all’albo regionale per il servizio civile, 98 progetti per la realizzazione della misura Garanzia Giovani;

PRESO ATTO della nota del 1 settembre 2014, protocollo 482811, con la quale questa Direzione Regionale ha affidato all’ASAP (Agenzia Sviluppo Amministrazioni Pubbliche), l’attività di valutazione dei progetti di servizio civile nazionale per l’attuazione del programma di Garanzia Giovani, in considerazione dei tempi di attuazione del menzionato programma;

PRESO ATTO della nota del 3 ottobre 2014, prot.1169 con la quale l’ASAP ha trasmesso le risultanze della valutazione dei progetti di servizio civile nazionale per l’attuazione del programma europeo Garanzia Giovani, i cui esiti ritenuti idonei, sono riportati, con le relative valutazioni, note e eventuali limitazioni, nell’elenco detto “Allegato”, composto da 16 pagine, che costituisce parte integrante del presente atto;

DETERMINA

di adottare le risultanze della valutazione dei progetti di servizio civile nazionale per l'attuazione del programma europeo Garanzia Giovani, i cui esiti, ritenuti idonei, sono riportati, con le relative valutazioni, note e eventuali limitazioni, nell'elenco detto "Allegato", composto da 16 pagine, che costituisce parte integrante del presente atto;

di pubblicare il presente atto e il relativo allegato sul sito www.sociale.lazio.it.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge n. 1034 /71 e s.m.i. o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal D.P.R. n. 1199/71 e s.m.i.

Il Direttore
Nereo Zamaro